

**ASSEVERAZIONE relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI  
riguardanti parti strutturali (\*)**

(art. 9, comma 4, della L.R. n. 19/2008 – D.G.R. n. 687/2011)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta P.d.C./alla D.I.A./alla S.C.I.A. Per (<sup>1</sup>)

.....

.....

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Località ..... Indirizzo ..... n° ..... CAP .....

Piano ..... Interno ..... Foglio ..... Mappale/i .....

Il/La sottoscritto/a COGNOME ..... NOME .....

RESIDENTE A ..... PROV. ....

INDIRIZZO ..... n° ..... INT ..... CAP .....

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE ..... PROV. .... N° ISCR. ....

C.F. .... nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME ..... NOME .....

RESIDENTE A ..... PROV. ....

INDIRIZZO ..... n° ..... INT ..... CAP .....

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE ..... PROV. .... N° ISCR. ....

C.F. .... nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**

**ASSEVERANO**

ai sensi dell'art. 481 Titolo VII del Codice di Procedura Penale, ciascuno per la parte di competenza, che **la variante, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale (VNS)**, in quanto:

- rientra tra le ipotesi di cui al punto
- V.1    V.2    V.3.1    V.3.2    V.3.3    V.4    V.5    V.6
- dell'allegato 2 della D.G.R. n. 687/2011

**E**

- non ricade in uno dei casi di cui ai punti **I, II, III e IV** dell'allegato 2 stesso.

Alla presente asseverazione sono **allegati**:

- relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni necessarie a definire le modifiche proposte rispetto al progetto originario, al fine di dimostrare che l'intervento di variante è ricompreso tra i punti dell'allegato 2 relativi alle varianti non sostanziali, e che comunque non rientra nei casi da considerare come varianti sostanziali, così come specificato ai punti I, II, III e IV dello stesso allegato 2;
- elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni e/o particolari esecutivi, quotato ed in scala commisurata alla tipologia della variante proposta, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che l'intervento è ricompreso tra i punti dell'allegato 2 relativi alle varianti non sostanziali, come già precedentemente indicato.

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (2)

\_\_\_\_\_

(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

(timbro e firma)

**PER PRESA VISIONE**

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COLLAUDATORE (3)

\_\_\_\_\_

(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

(timbro e firma)

note:

- (\*) Il presente modulo, completo degli allegati, è da presentare ad integrazione del progetto esecutivo originario riguardante le strutture, nella D.I.A. da depositare prima della ultimazione lavori, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 31/2002, e costituisce parte integrante dell'originario titolo abilitativo.
- (1) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.
- (2) Nella sua qualità di Progettista che cura l'intera progettazione dell'opera strutturale.
- (3) Ove previsto, in quanto in corso d'opera, ai sensi del DM 14 gennaio 2008